

**XIV Film Festival della Lessinia
VERBALE DELLA GIURIA INTERNAZIONALE**

La Giuria, dopo attenta visione dei 26 film ammessi al concorso, esprime il suo apprezzamento per la qualità delle proposte e la loro aderenza al tema del Film Festival.

Dopo approfondita discussione e attenta valutazione la Giuria è pervenuta alle seguenti conclusioni:

Menzione speciale

EINST SÜSSE HEIMAT (Oltre la foresta) di Gerald Igor Hauzenberger (Austria)

Per il coraggio dimostrato nell'affrontare un tema scottante, talvolta rimosso, ma ancora oggi degno di attenzione e riflessione per il moltiplicarsi di situazioni conflittuali che minano la convivenza tra i popoli e i gruppi etnici.

Menzione speciale

OSSIGNÛR! LA MONTAGNA ASSISTITA di Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino (Italia)

Per aver dato voce all'impegno sociale e alla solidarietà tra generazioni in un contesto alpino particolarmente disagiato.

Premio della Giuria

MANUEL UND DIE WOLKENSCHAFE (Manuel e le pecore-nuvola) di Sylvia Rothe (Germania)

Per l'uso dei mezzi espressivi cinematografici nel descrivere attraverso gli occhi di un bambino un'antica attività comunitaria di transumanza trasmettendo un messaggio positivo di speranza per la permanenza della vita in montagna.

Premio del Parco Naturale Regionale della Lessinia – € 500

Per il miglior documentario naturalistico

SUR LES TRACES DU RENARD (Sulle tracce della volpe) di Jérôme Bouvier (Francia)

Per l'eccellente fotografia e l'originale racconto di un ambiente naturale dove nel trascorrere dei mesi si instaura un rapporto particolare e coinvolgente tra l'uomo e un animale difficilmente avvicinabile come la volpe.

Premio del Festival – € 500

Per la miglior opera riguardante la tutela e la difesa del territorio di montagna

TERRITORIO DE ABEJAS. PAISAJE DE HOMBRES (Territorio delle api. Paesaggio dell'Uomo) di Daniel Orte Menchero (Spagna)

Efficace documento-denuncia della incessante aggressione del territorio montano da parte di interessi speculativi a favore di uno sviluppo turistico senza limiti e confini.

Premio Speciale della Comunità Montana della Lessinia – € 1.000

Alla migliore opera riguardante i Monti Lessini Veronesi

ORÇE (Orco) di Diego Carli (Italia)

Film a soggetto che riprende in chiave moderna un'antica leggenda della Lessinia. L'opera è sorretta da una buona recitazione e strutturata in modo efficace sfruttando appieno la tecnica cinematografica.

Premio della Provincia di Verona – € 1.000

Alla migliore opera riguardante la “storia in montagna” assegnato ex aequo a

HÖFATS – DER EINMALIGE BERG (Höfats – La montagna unica) di Gerhard Baur (Germania)

Documentario che ha per protagonista una impervia montagna descritta nella fatica del passato e nella magia che ancora oggi chiama l'uomo a frequentarla.

THEIR HELICOPTER (Il loro elicottero) di Salome Jashi (Georgia)

Un “pezzo di storia” caduto accidentalmente dal cielo viene integrato nella vita quotidiana di una famiglia georgiana insediata in montagna e trasformato in strumento di lavoro e occasione di gioco: una situazione narrata in forma poetica con linguaggio minimalista e introspettivo.

Premio della Regione Veneto – € 1.000

Alla migliore opera riguardante il “paesaggio culturale di montagna”

DEVENIR UNE FEMME AU ZANSKAR (Diventare donna in Zanskar) di Jean-Michel Corrillion (Francia)

Commovente racconto del destino parallelo e divergente di due giovani donne, ambientato nello scenario maestoso dello Zanskar all'interno di una comunità che vive secondo tradizioni ancestrali, documentate con rigore e rispetto.

Premio del Curatorium Cimbricum Veronese – € 1.000

Alla migliore opera che documenti e valorizzi la lingua e la cultura delle minoranze etnico linguistiche presenti in montagna assegnato ex aequo a

ECO DAS MONTANHAS. A VIAGEM DA PALAVRA (Eco delle montagne. Il viaggio della parola) di André Costantin (Brasile)

Il film getta un ponte tra gli ultimi testimoni di una comunità dispersa dalla storia in due continenti. L'utilizzo dei mezzi moderni di comunicazione contribuisce al recupero di una lingua e di una identità che rischiano di andare perdute

STORIE IN 4 LINGUE di Erica Barbiani, Elena Vera Tomasin, Sergio Beltrame (Italia)

Il documentario dimostra la possibilità della convivenza armoniosa tra lingue e culture, all'interno di una comunità dove la diversità rappresenta una ricchezza da conoscere e condividere

Premio del Comune di Bosco Chiesanuova – Lessinia d’Argento – € 2.000

OBCINA di Björn Reinhardt (Romania)

L’opera rappresenta un viaggio affascinante nella dura realtà delle montagne di Maramures (Romania). L’autore documenta con emozione e discrezione, nell’arco delle quattro stagioni, la vicenda di una famiglia di contadini che hanno trascorso tutta la vita lavorando e soffrendo, ma nonostante le avversità continuano a rimanere attaccati alla loro terra con caparbia determinazione e con serenità.

“Gran Premio Lessinia” della Comunità Montana della Lessinia – Lessinia d’Oro – € 3.000

GROZNY DREAMING (Sognando Grozny) di Fulvio Mariani e Mario Casella (Svizzera)

Toccante grido di speranza nella situazione sempre più drammatica delle nuove entità nazionali sorte attorno al Caucaso, raccontata in maniera emozionante attraverso la vicenda di un piccolo gruppo di musicisti appartenenti a comunità in lotta tra loro. Con la loro testimonianza cercano di opporsi alla lacerazione e ai conflitti provocati da interessi politici ed economici. La loro musica diventa ambasciatrice di pace e rappresenta l’aspirazione universale alla reciproca comprensione e alla convivenza tra i popoli. La giuria ha apprezzato la delicatezza con cui gli autori hanno rappresentato gli orrori della guerra temperandone la crudezza senza diminuirne la drammaticità, mediante un uso equilibrato di fotografia, montaggio e suono che si integrano a dare unità all’opera per trasmettere un messaggio chiaro e comprensibile a tutti perché un sogno non rimanga soltanto un sogno.

Bosco Chiesanuova, 30 agosto 2008

La Giuria

Fabio Chiocchetti

Hans-Jürgen Paniz

Gianluigi Quarti

Ana-Felicia Scutelnicu

Mirella Vescovi Tenderini